Ipsos Public Affairs

La CGIL, la Carta dei diritti universali del lavoro, i referendum

Report integrato quali/quanti

Dicembre 2016

GAME CHANGERS

L’articolazione della ricerca

© 2016 Ipsos

ARTICOLAZIONE DELLA RICERCA

I territori coinvolti

© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

ARTICOLAZIONE DELLA RICERCA

Quello che abbiamo fatto

BLOG CON GIOVANI LAVORATORI

2 Blog: uno con lavoratori di Lombardia e Veneto, uno con lavoratori di Lazio e Sicilia.

30 partecipanti per ciascun Blog

FASE QUANTITATIVA LAVORATORI

940 interviste in Lombardia, 800 in Veneto e Lazio, 840 in Sicilia.

Metodologia: CAWI

FASE QUANTITATIVA ISCRITTI

CGIL

1200 iscritti CGIL,

300 per ciascuna regione.

Metodologia: CAWI

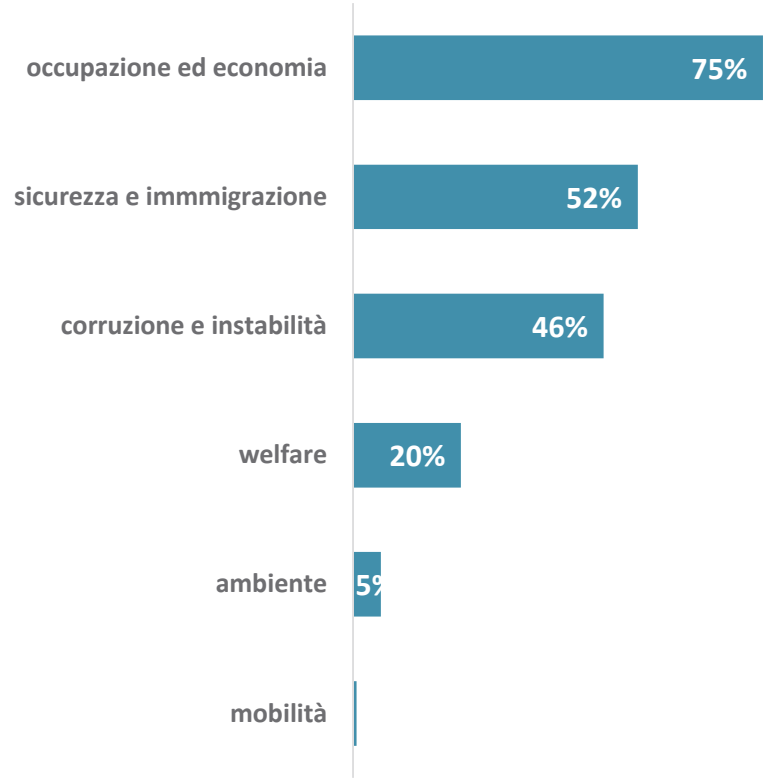
© 2016 Ipsos

1. Il lavoro e la rappresentanza

© 2015 Ipsos.

I problemi dell'Italia per i lombardi

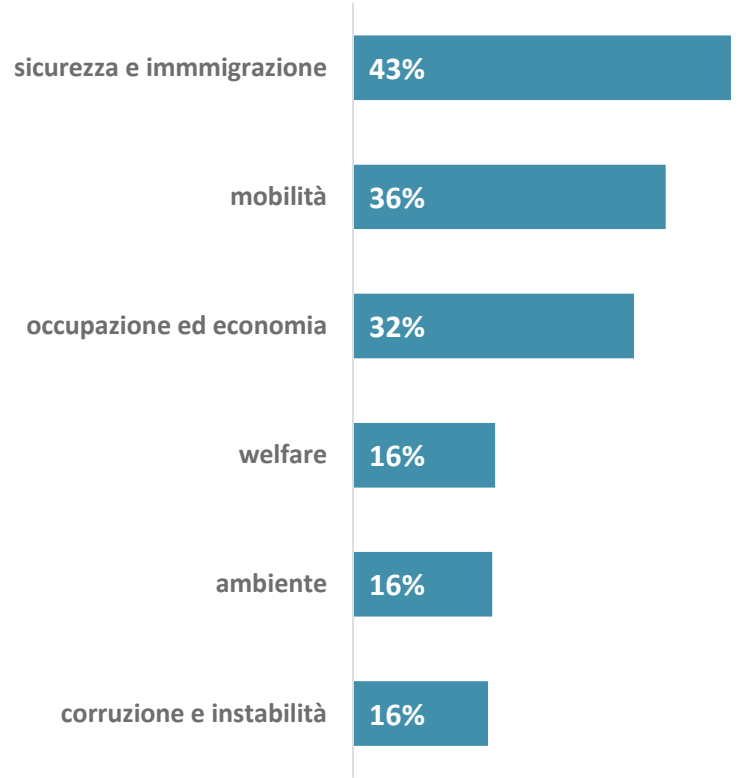
PRINCIPALI CITAZIONI SPONTANEE POSSIBILI TRE RISPOSTE MULTIPLE	In Italia
Occupazione e lavoro	67%
Immigrazione extracomunitaria	41%
Situazione politica, instabilità politica	33%
Criminalità, violenza, sicurezza dei cittadini	19%
Tasse, imposizione fiscale	18%
Economia, sviluppo economico, competitività	17%
Corruzione, malaffare	17%



© 2016 Ipsos

I problemi locali per i lombardi

PRINCIPALI CITAZIONI SPONTANEE POSSIBILI TRE RISPOSTE MULTIPLE	Nella propria zona
Criminalità, violenza, sicurezza dei cittadini	30%
Occupazione e lavoro	25%
Immigrazione extracomunitaria	25%
Manutenzione, stato delle strade	22%
Traffico, viabilità	11%
Tasse, imposizione fiscale	9%
Inquinamento e ambiente	9%



© 2016 Ipsos

Le condizioni di lavoro: la precarietà

La precarietà del lavoro, con il suo portato di ansia per il futuro, costituisce la principale preoccupazione per tutti

- ✓ **Lo è per chi ha un contratto a tempo** e non sa se verrà rinnovato
- ✓ **Lo è per i lavoratori autonomi** che non posso fare previsioni sui guadagni
- ✓ **Lo è anche per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato** che non se la sentono di scommettere sulla stabilità del posto

Che il posto fisso sia ormai *«un miraggio»* è dunque dato per scontato da tutti; spesso non è questo l'aspetto che inquieta maggiormente, quanto piuttosto il sentirsi senza alternative, impossibilitati a scegliere

- ✓ **Si apre infatti un *«buco nero»* di fronte a chi perde il lavoro**
- ✓ **Ma capita di sentirsi prigionieri perfino del lavoro che si ha** e al quale non si può rinunciare, anche se non corrisponde alle aspirazioni e alle capacità

© 2016 Ipsos

Passato e presente

E’ CONVINZIONE COMUNE CHE OGGI I LAVORATORI STIANO PEGGIO RISPETTO AL PASSATO

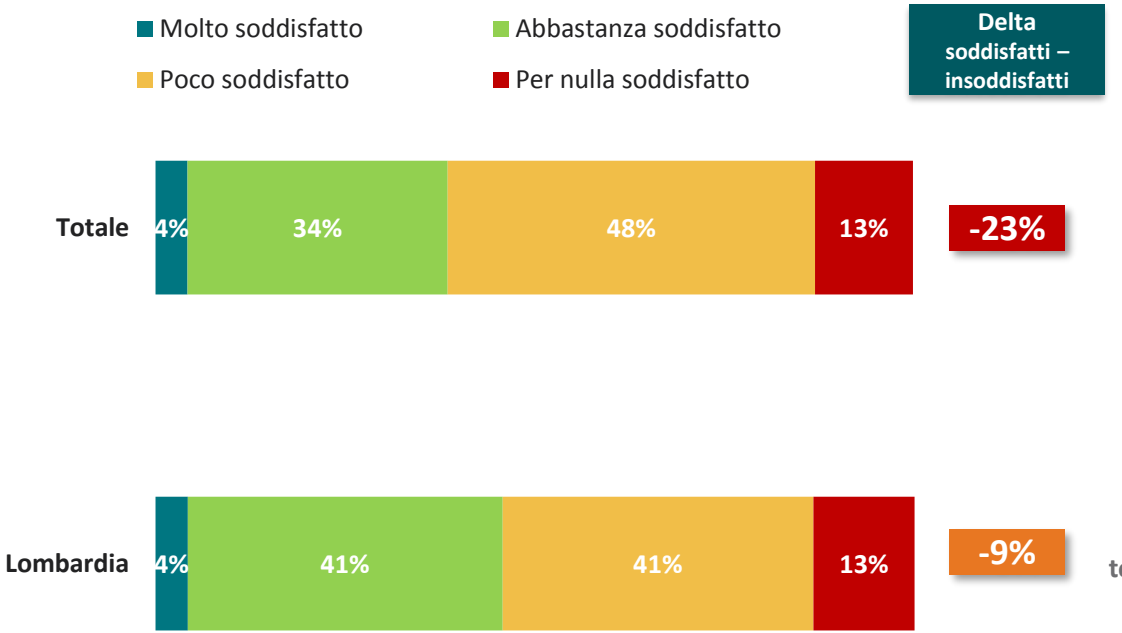
- ✓ **La causa principale viene individuata nella crisi economica** che ha modificato profondamente, e secondo alcuni irreversibilmente, il mercato del lavoro
- ✓ Di conseguenza **i lavoratori sono diventati più ricattabili e più deboli** nell’affermare i loro diritti

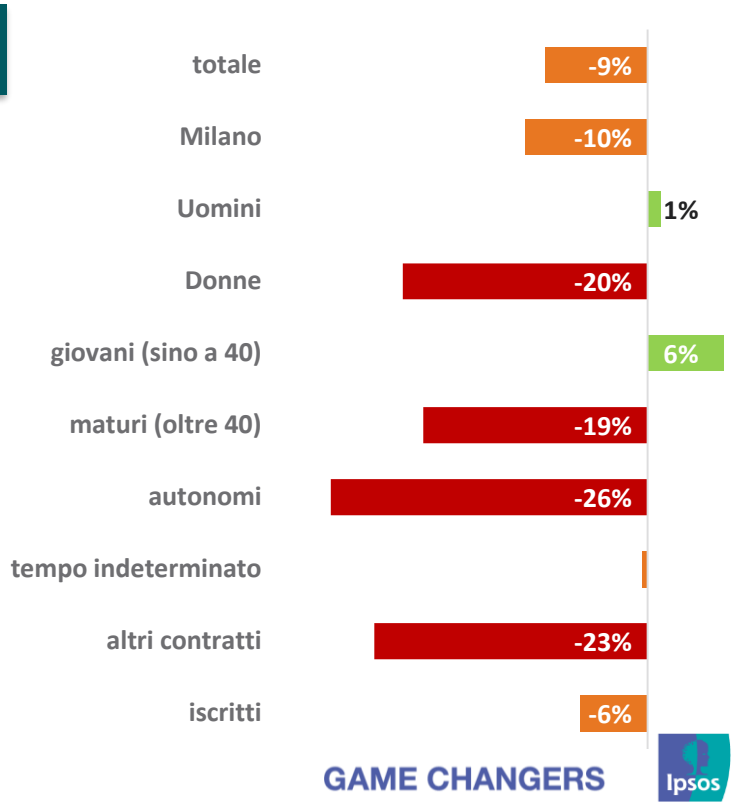
Nel complesso **i partecipanti ai blog hanno in comune, con qualche eccezione, un atteggiamento di profonda rassegnazione**: il malcontento generato dalla difficile situazione economica - esteso ai governi e più in generale alla politica, sindacato incluso - si esprime talvolta con qualche scatto di insofferenza ma ha più spesso **il sapore del disincanto e dell’impotenza**

© 2016 Ipsos

La condizione economica

Parliamo di lei. Quanto è soddisfatto del suo tenore di vita e della sua situazione economica personale?

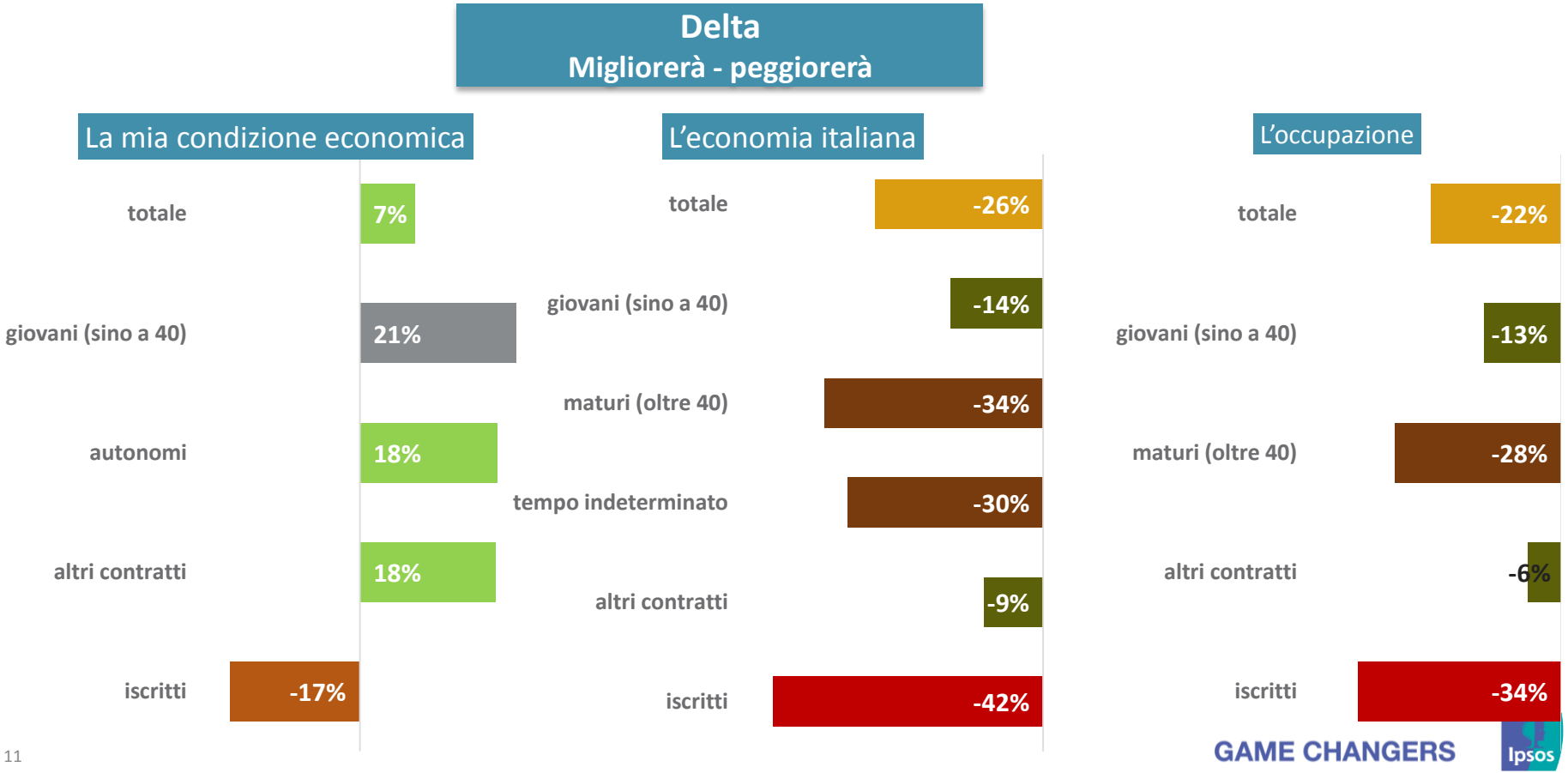




© 2016 Ipsos

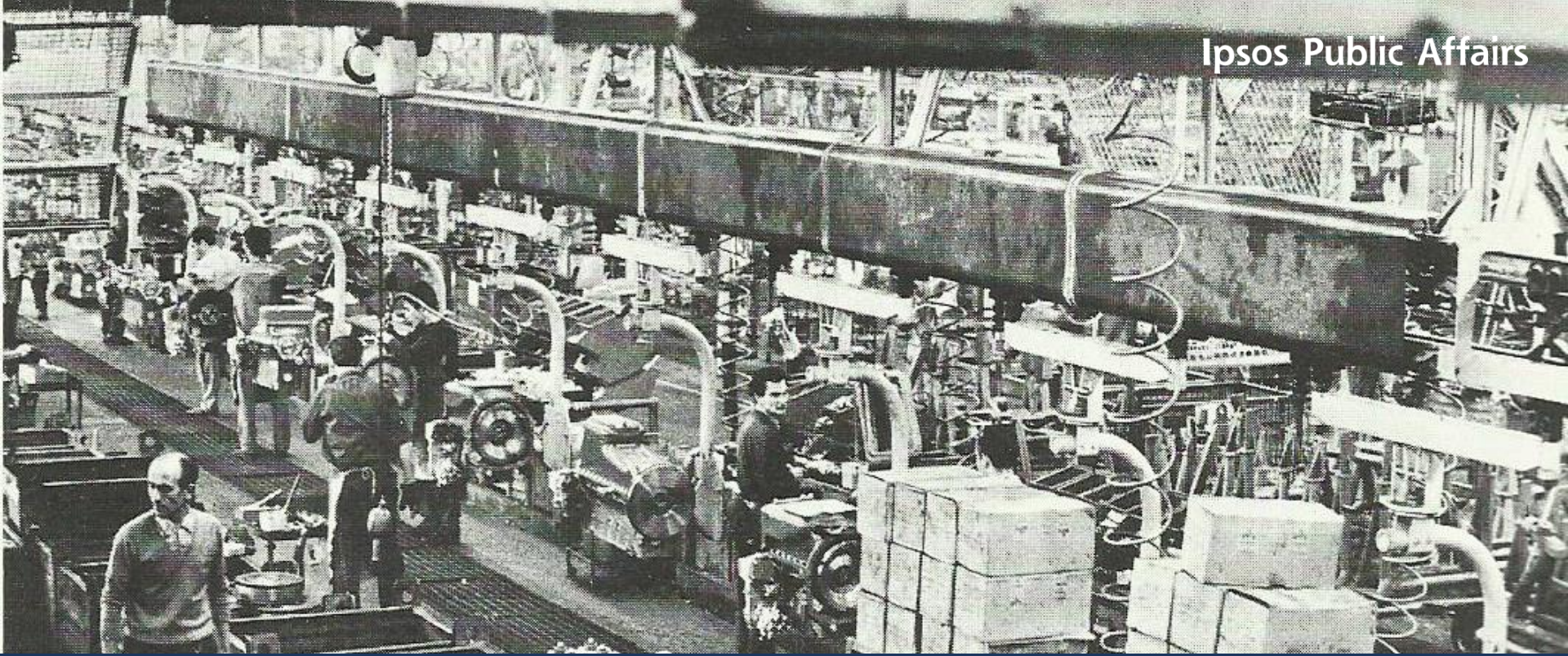
GAME CHANGERS

Le prospettive: lo strabismo



© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

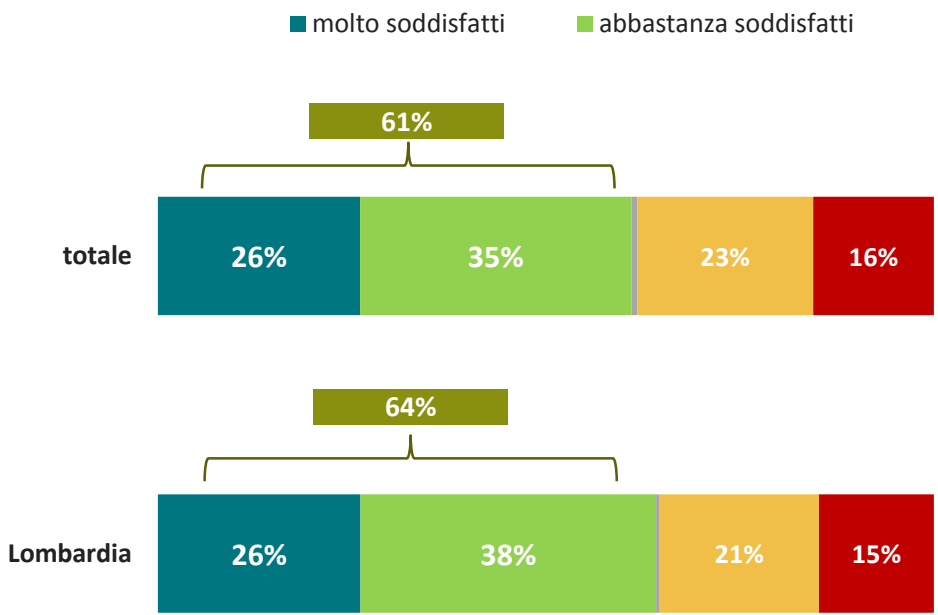


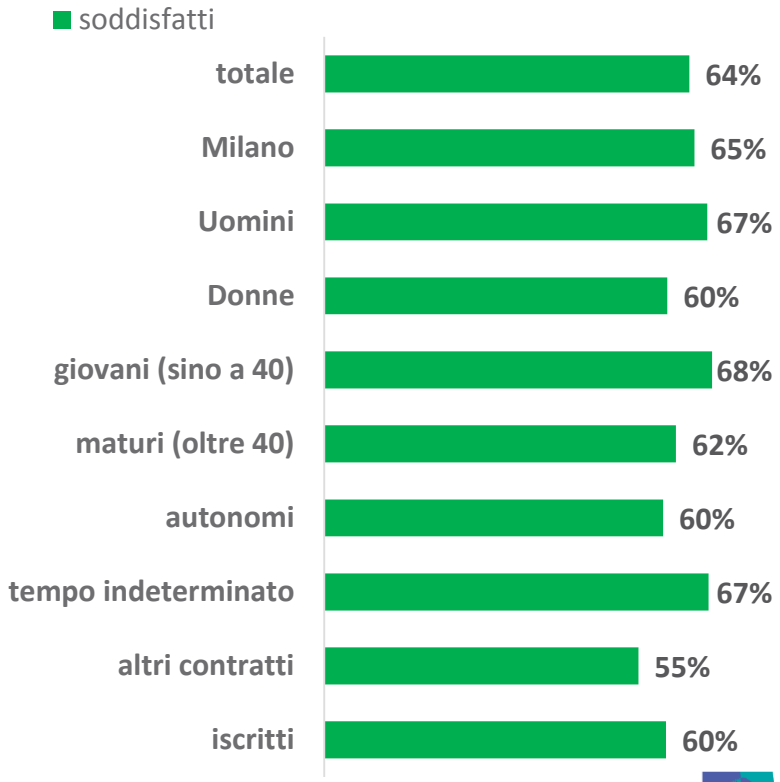
La condizione lavorativa

© 2016 Ipsos

La condizione lavorativa

Pensi ora alla sua attività lavorativa. In generale quanto si ritiene soddisfatto del suo lavoro?



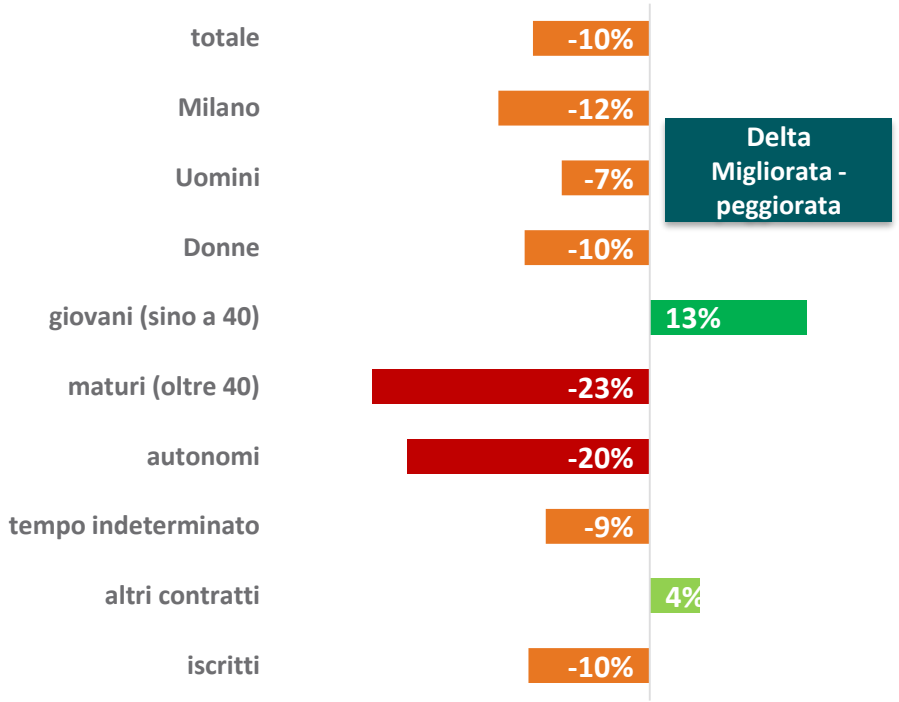


© 2016 Ipsos

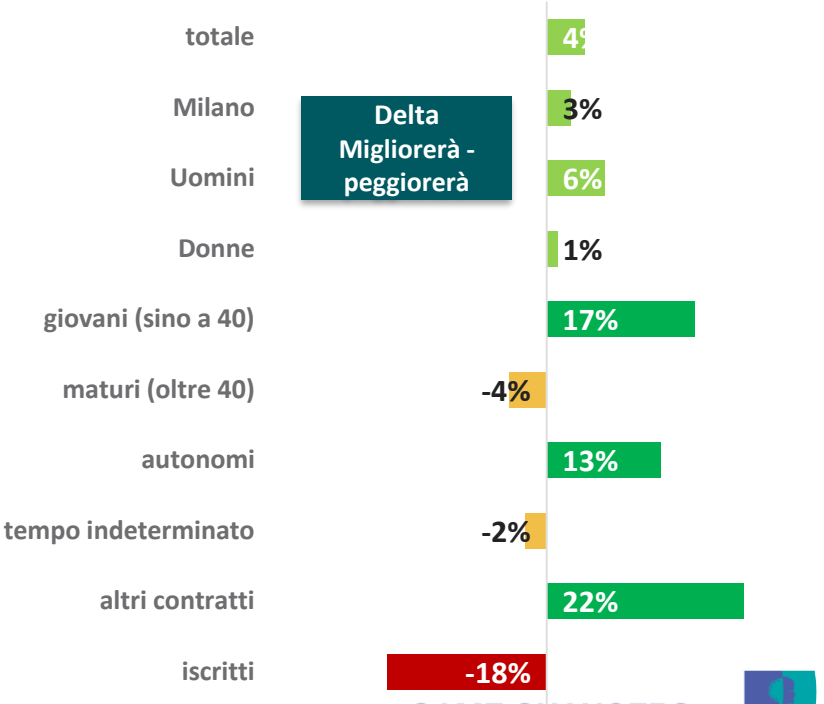
GAME CHANGERS

Le prospettive: una pallida speranza

Andamento della condizione lavorativa rispetto a 5 anni fa



Le prospettive nel 2017



GAME CHANGERS

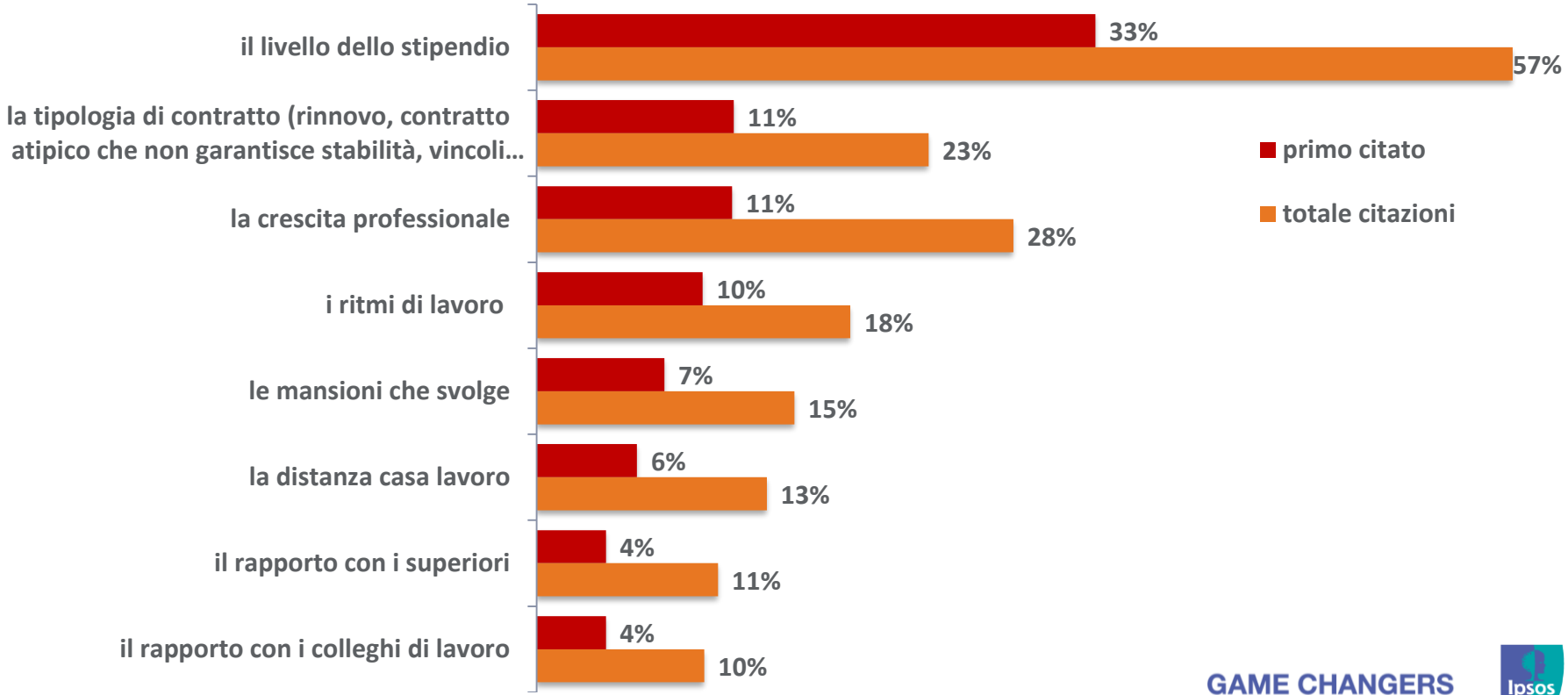
© 2016 Ipsos

Il lavoro e i suoi problemi

© 2016 Ipsos

Il problema più urgente

Parliamo ora del mondo del lavoro. Pensi alla sua attività lavorativa in generale. Secondo lei qual è il problema più urgente da affrontare, quello che una volta risolto migliorerebbe decisamente la sua attività lavorativa? E quale altro mi direbbe?



© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

La condivisione dei problemi

Secondo lei i problemi che ha citato in precedenza riguardano …

	il rapporto con i superiori	la tipologia di contratto	i ritmi di lavoro	il livello dello stipendio	la distanza casa lavoro	le mansioni che svolge	la crescita professionale	il rapporto con i colleghi di lavoro
Solo lei	11%	8%	8%	11%	27%	20%	18%	30%
Lei e qualche altro collega, ma pochi	21%	29%	31%	27%	27%	35%	41%	32%
Lei e molti altri suoi colleghi	68%	63%	62%	62%	46%	45%	42%	38%

© 2016 Ipsos

Il senso di appartenenza

LA CONSAPEVOLEZZA DI CONDIVIDERE CON MOLTI ALTRI UNA CONDIZIONE DIFFICILE NON GENERA DI PER SÉ SENSO DI APPARTENENZA

- ✓ **Si riconosce che i problemi sono gli stessi anche per molti altri ma questo non intacca la convinzione di essere soli e di doversela cavare ognuno per conto suo**
- ✓ **Di conseguenza non ci si percepisce come parte di una collettività in senso attivo**

NON STUPISCE, DOPO QUANTO EMERSO, CHE SIANO IN MOLTI A NON SENTIRSI RAPPRESENTATI DA NESSUNO

La ricerca delle soluzioni ai problemi è spesso condotta individualmente. Non è infrequente che alcuni scelgano come primo interlocutore **il responsabile o il proprietario dell'azienda**

© 2016 Ipsos

Chi potrebbe aiutare a risolvere il problema

E per quel che riguarda …, chi potrebbe aiutarla a migliorare questo aspetto?

	il rapporto con i colleghi di lavoro	il rapporto con i superiori	la distanza casa lavoro	la tipologia di contratto	i ritmi di lavoro	il livello dello stipendio	le mansioni che svolge	la crescita professionale
il sindacato	3%	8%	2%	25%	9%	10%	1%	6%
nessuno, cercherei di risolverlo da solo	18%	30%	58%	12%	16%	17%	18%	24%
la mia azienda, i miei capi	23%	27%	24%	33%	46%	44%	49%	41%
i miei colleghi di lavoro	15%	11%		3%	6%	1%	6%	8%
un avvocato del lavoro	10%	5%	2%		6%	1%	3%	1%
un commercialista	3%	3%	2%	4%	1%	1%		1%
un consulente del lavoro	18%	5%		4%	3%	2%	6%	6%

© 2016 Ipsos

Chi potrebbe aiutare a risolvere il problema

E per quel che riguarda … , chi potrebbe aiutarla a migliorare questo aspetto?

iscritti

	il rapporto con i colleghi di lavoro	il rapporto con i superiori	la distanza casa lavoro	la tipologia di contratto	i ritmi di lavoro	il livello dello stipendio	le mansioni che svolge	la crescita professionale
il sindacato	9%	22%	8%	45%	35%	40%	14%	30%
nessuno, cercherei di risolverlo da solo	18%	3%	39%	6%	7%	4%	5%	7%
la mia azienda, i miei capi	27%	41%	31%	12%	19%	28%	46%	39%
i miei colleghi di lavoro	27%	5%			4%	1%		3%
un avvocato del lavoro	9%	5%		5%	1%	1%	16%	2%
un commercialista					1%			
un consulente del lavoro		3%		3%	3%			2%

© 2016 Ipsos

Il ruolo del sindacato

© 2016 Ipsos

A che cosa serve il sindacato

NON C'È UNANIMITÀ NEL DESCRIVERE IL RUOLO E LA FUNZIONE DEL SINDACATO

Una parte dei partecipanti ai blog fornisce risposte un po' di maniera, espresse però in forma dubitativa

Il sindacato rappresenta o dovrebbe rappresentare un punto di riferimento importante per i lavoratori
È un ente che si riunisce allo scopo di difendere gli interessi dei lavoratori. O almeno così dovrebbe

Qualcuno si concentra sulla **funzione di servizio** del sindacato

Il sindacato è un'entità che mi sostiene e mi aiuta nella mia vita lavorativa, un po' come fa una colf in casa
Ho pensato di iscrivermi solo per risparmiare sulla presentazione della dichiarazione dei redditi

Altri ritengono che svolga essenzialmente **un ruolo di vigilanza**

Controllano in un certo qual modo che tutte le norme che sono state stabilite per legge vengano rispettate

Solo **una minoranza** lo definisce

L'unico modo che hanno i lavoratori per farsi sentire ed essere tutelati

© 2016 Ipsos

Contro il sindacato

LE CRITICHE RICORRENTI SONO DI DUE TIPI

E' *«troppo politicizzato»,* termine che molti usano in un'accezione negativa e con più declinazioni di senso: è lontano dai veri problemi dei lavoratori, non ne fa gli interessi, si allinea ai governi, non è indipendente dai partiti

Si somigliano tutti sia in politica che nelle politiche del lavoro. E quando fanno politica smettono di fare gli interessi dei lavoratori

Troppo spesso il sindacato viene usato come trampolino politico

Oggi il sindacato è il rappresentante del politico non più del popolo lavoratore

Affiorano qui **atteggiamenti di antipolitica** e di insofferenza nei confronti di chi…

…guadagna stipendi altissimi e non sa cosa vuol dire lavorare davvero

Non si occupa abbastanza dei *«nuovi»* lavoratori, soprattutto se non hanno visibilità mediatica

Ritengo che il sindacato faccia delle battaglie giuste occupandosi dei lavoratori con tutele, ma che abbia trascurato i diritti del nuovo precariato

Il sindacato non mi ha mai rappresentato in quanto si schiera con i grandi numeri, i singoli lavoratori non sono rappresentati da nessuno

Al sindacato interessano solo le grandi aziende di cui si parla in televisione

I valori del sindacato

	Totale	Lombardia
Difesa dei lavoratori	25%	25%
inutilità, dannoso	5%	5%
onestà, correttezza, lealtà	4%	3%
solidarietà, coesione	4%	5%
sostegno ai lavoratori, supporto, aiuto	4%	4%
corruzione, collusione	3%	3%
opportunismo	3%	2%
disonestà, truffa	3%	3%
giustizia	2%	1%
non sa	27%	25%
nessun valore	15%	17%

© 2016 Ipsos

Il ruolo del sindacato

	Di cosa si occupa	Di cosa dovrebbe occuparsi	Cosa deve fare di più e cosa di meno
Di difendere i diritti individuali e collettivi dei lavoratori	31%	55%	24%
Di fornire servizi di assistenza e consulenza ai cittadini e agli iscritti	25%	14%	-11%
Di vigilare sulle leggi che regolano il mercato del lavoro	12%	17%	5%
Di garantire una presenza costante sui luoghi di lavoro	7%	9%	2%
Non so	25%	6%	

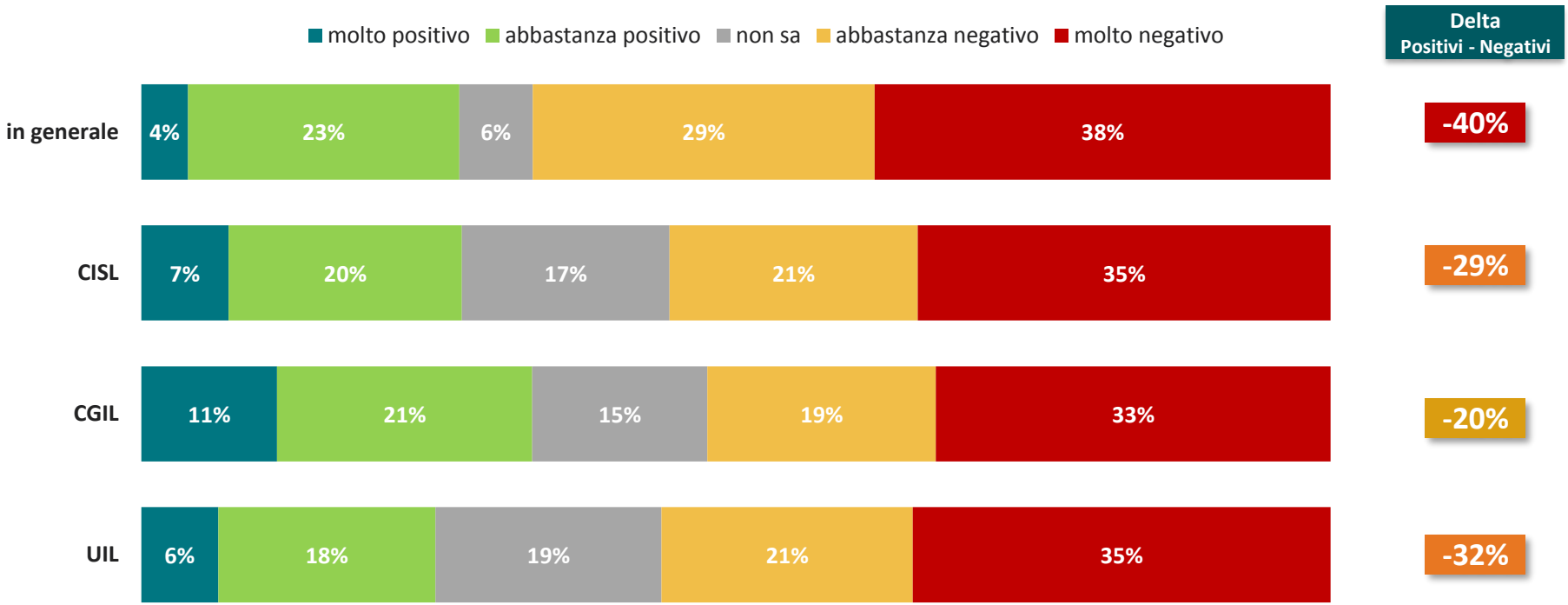
© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

L’immagine del sindacato

© 2016 Ipsos

Valutazione dell'operato dei sindacati

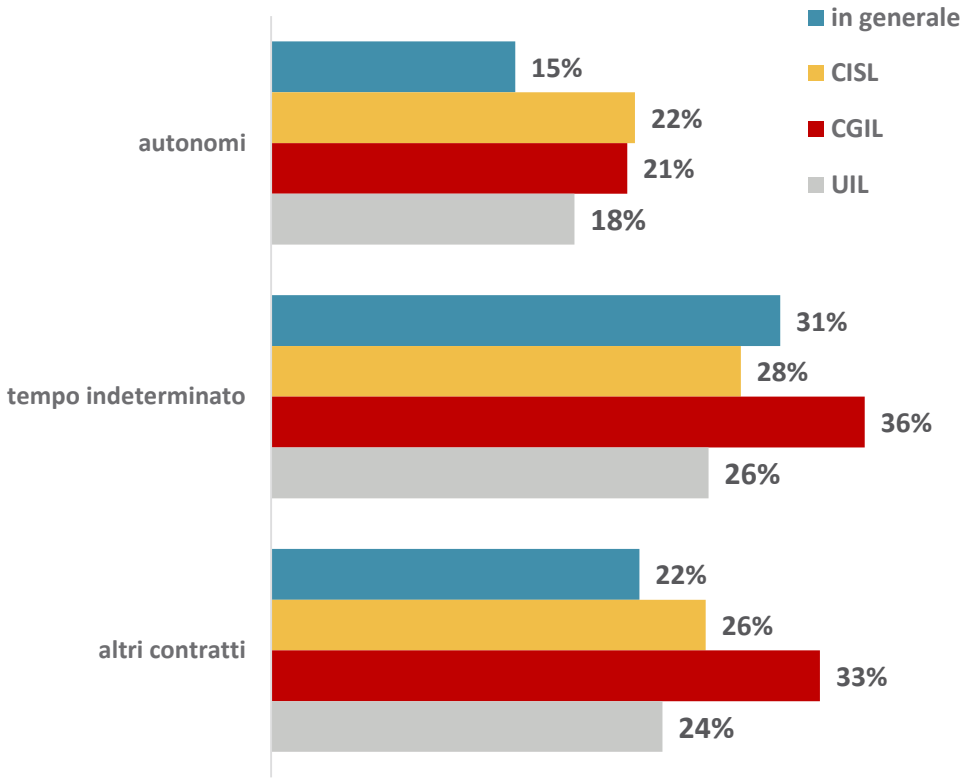


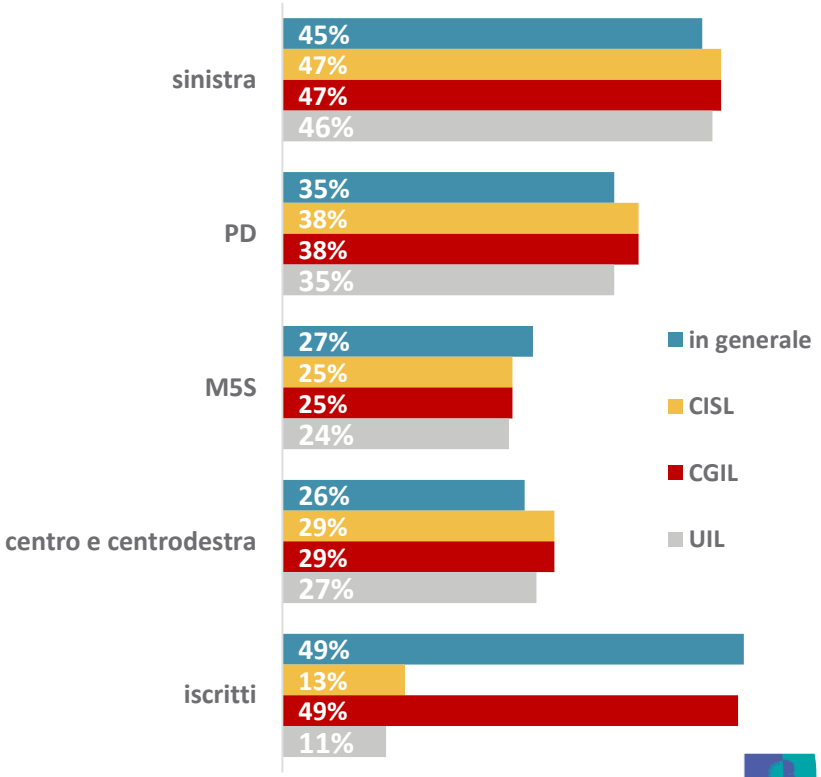
© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

Valutazione dell'operato dei sindacati

% voti positivi





© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

Profilo di immagine dei sindacati

	Utile	Forte	Che guarda al passato	Competente	Sa quel che vuole	Mantiene saldi i valori	Risponde ai problemi dei lavoratori
CGIL	11%	19%	15%	12%	11%	14%	10%
CISL	6%	6%	8%	6%	6%	5%	5%
UIL	4%	4%	6%	6%	6%	5%	5%
Sindacati autonomi	7%	5%	5%	5%	7%	6%	6%
Nessuno di questi	30%	33%	24%	29%	32%	33%	36%
Tutti allo stesso modo	42%	33%	42%	41%	39%	36%	37%

© 2016 Ipsos

La CGIL

L'IMMAGINE DELLA CGIL PRESSO QUESTI LAVORATORI POCO O PER NULLA SINDACALIZZATI È PIUTTOSTO SOMMARIA E RISENTE DEL GIUDIZIO NON SEMPRE BENEVOLO SUI SINDACATI IN GENERE

In positivo la si definisce come la principale organizzazione sindacale italiana, la più antica e la più caratterizzata e, per alcuni, l'unica a cui potrebbe valere la pena di aderire

«La CGIL ha una grande tradizione, più nel passato che adesso però»
«Per me l'unica cosa che contraddistingue la CGIL è che è il più antico sindacato del paese… altro non saprei dire»
«La CGIL non mi piace ma esiste, non è piatta come gli altri sindacati. Non sono d'accordo con le loro scelte ma almeno ha una linea»
«E' la sigla sindacale per eccellenza, se proprio dovessi iscrivermi sceglierei loro»
«Parlando con amici mi sono fatto l'idea che sia forse il sindacato più serio e in ogni caso quello che si muove meglio»
«La CGIL è l'unica sigla sindacale che prendo in considerazione e mi sembra la più forte»

Le critiche sono le stesse che investono il sindacato nel suo complesso:

politicizzata e poco attenta ai lavoratori più deboli come i giovani e i precari

I più arrabbiati col sindacato le attribuiscono, facendo confusione, il **coinvolgimento in alcuni scandali che hanno molto colpito l'opinione pubblica (stipendi e liquidazioni d'oro).**

© 2016 Ipsos

La capacità di rappresentanza dei sindacati

	Chi sa meglio difendere i diritti …				
	dei lavoratori in generale	dei giovani	dei pensionati	delle donne lavoratrici	dei nuovi lavoratori
CGIL	16%	12%	14%	14%	10%
CISL	6%	6%	7%	6%	6%
UIL	5%	6%	7%	6%	4%
Sindacati autonomi	6%	6%	7%	7%	10%
Nessuno di questi	31%	37%	30%	33%	38%
Tutti allo stesso modo	35%	34%	34%	35%	31%

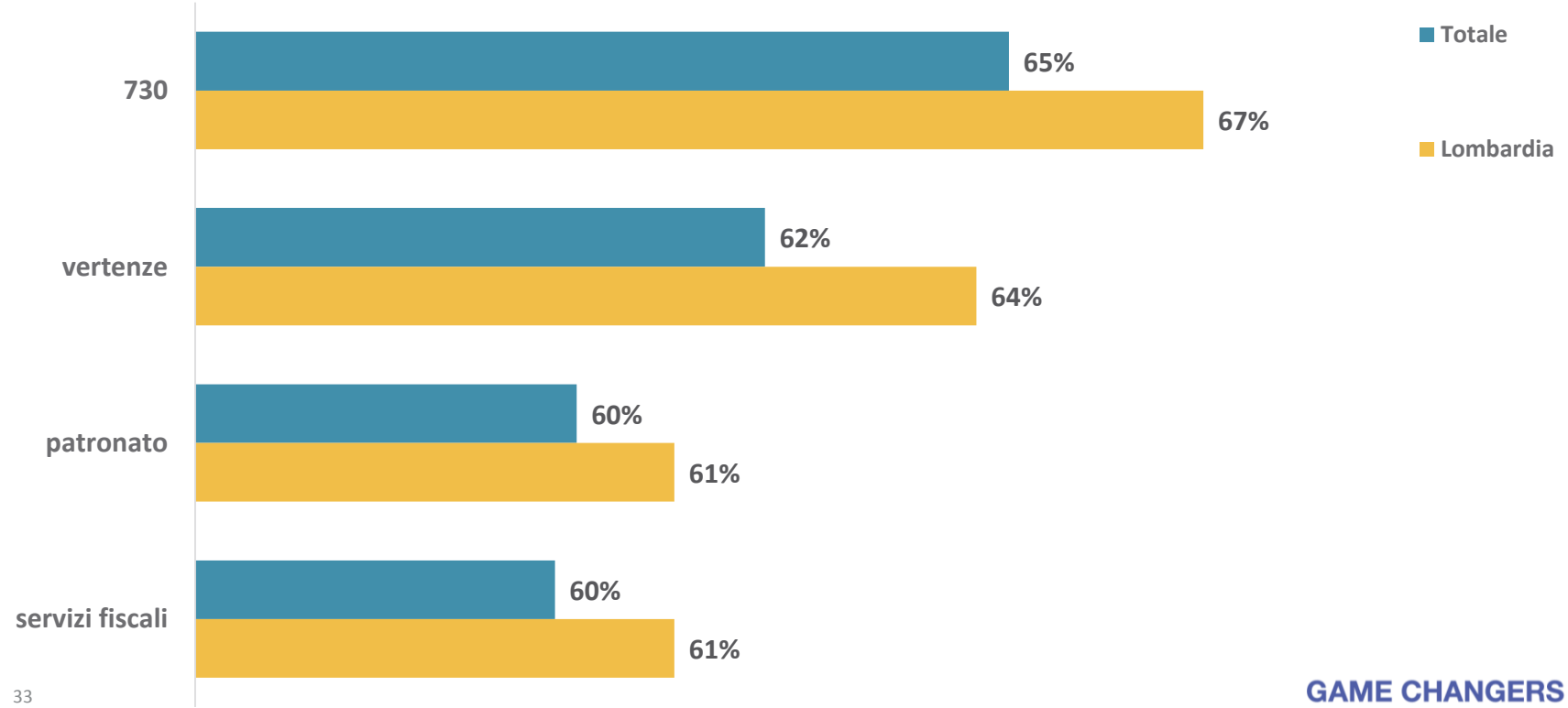
© 2016 Ipsos

Il rapporto col sindacato

© 2016 Ipsos

Conoscenza dei servizi sindacali

% sanno che il sindacato offre il servizio

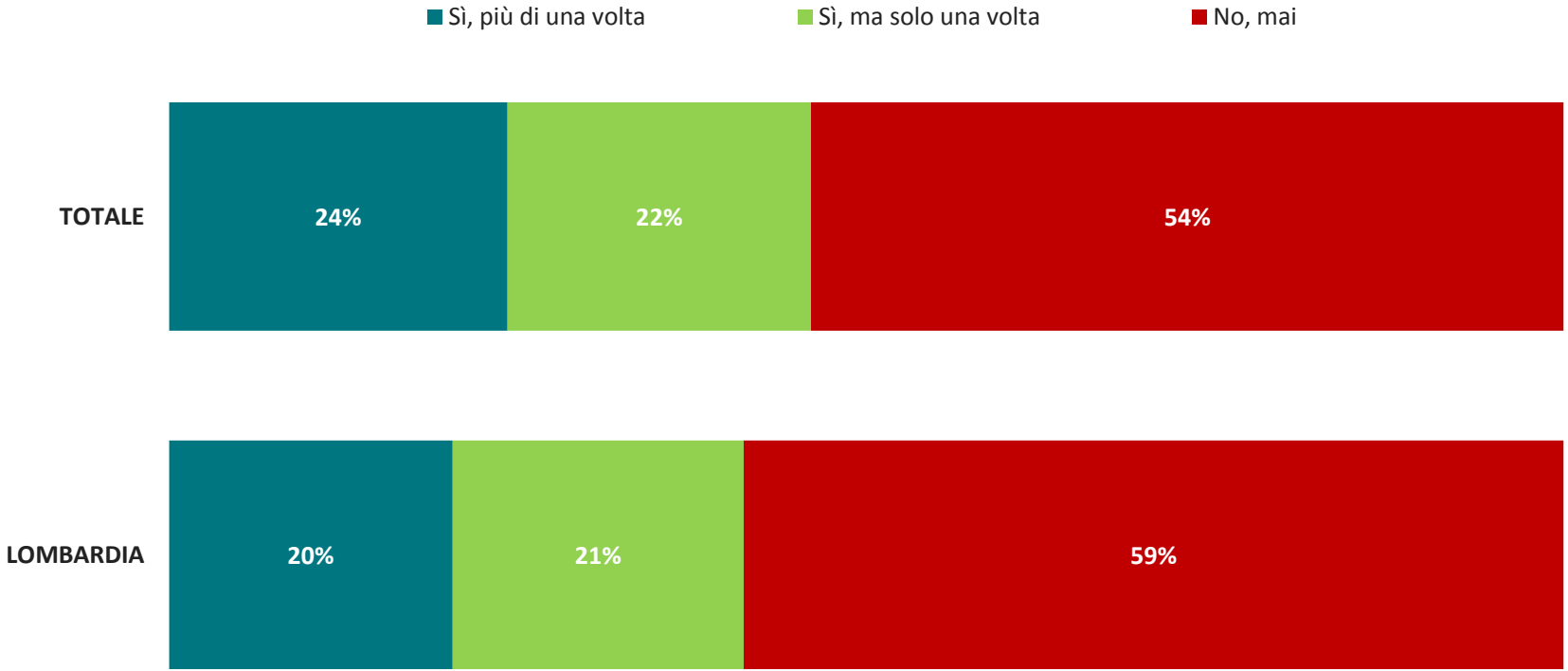


© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

Contatti con il sindacato

Nell'ultimo anno è entrato in contatto con il sindacato?



© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

Attività svolte

Quale delle seguenti attività ha svolto?

Base: hanno avuto contatti con il sindacato

	totale	Lombardia
caf	52%	44%
patronato	34%	30%
vertenza individuale	8%	11%
vertenza collettiva	8%	8%
formazione	3%	4%
assemblee convegni	17%	18%

© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

La carta dei diritti universali del lavoro

© 2016 Ipsos

L’impatto

LE REAZIONI ALLA LETTURA DELLA CARTA SONO IN GENERALE POSITIVE

Non solo i temi affrontati ma anche il linguaggio utilizzato per esprimerli risultano fortemente evocativi

Colpisce in particolare l’insistenza su termini quali «diritti», «libertà», «universale», «dignità» con suggestioni che rimandano alla Costituzione italiana, allo Statuto del Lavoratori e alla Carta Europea dei Diritti Universali

Il primo merito che le viene riconosciuto è di tratteggiare un quadro di riferimento ideale dei diritti dei lavoratori

Un’operazione necessaria che conferma implicitamente la convinzione che il momento attuale sia decisamente critico

© 2016 Ipsos

Una Carta possibile?

PER QUANTO I PRINCIPI DELLA CARTA SIANO DEL TUTTO CONDIVISIBILI, LI SI RITIENE DI DIFFICILE REALIZZAZIONE

- ✓ c'è innanzi tutto **una generica sfiducia nella possibilità che la situazione del mondo del lavoro possa evolvere in positivo**: la pressione della crisi, la disoccupazione, la debolezza dei lavoratori nel rivendicare i loro diritti **vengono vissuti come ostacoli insormontabili che vanificano le speranze**
- ✓ lo scarto tra la realtà e i contenuti della Carta è ampio e, **anche ammettendo che essa diventi legge, risulta difficile credere che verrà rispettata**

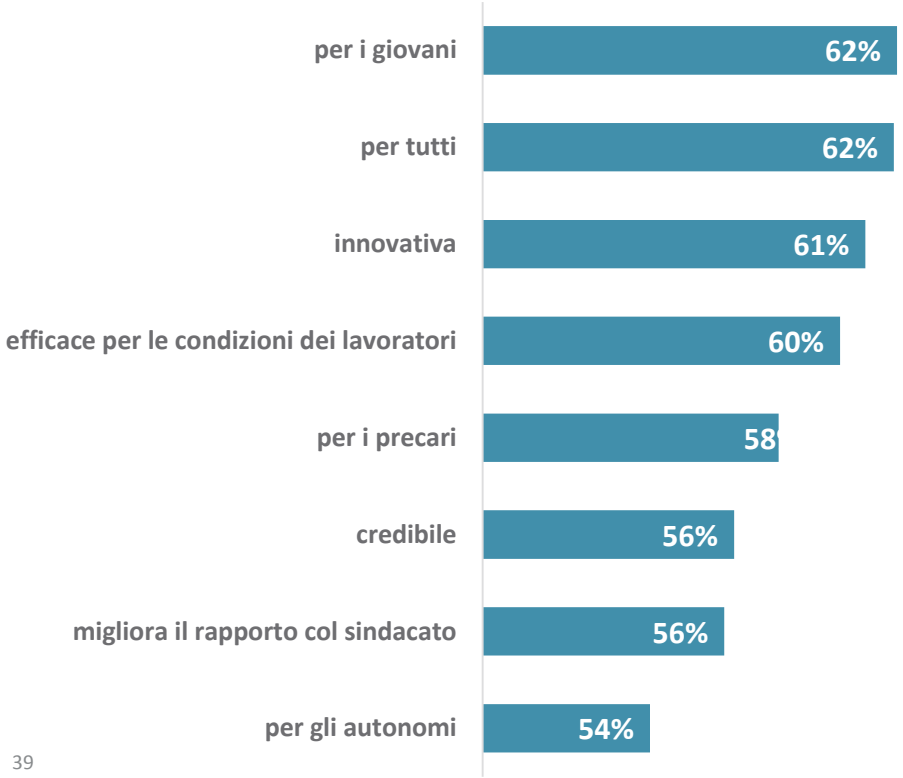
- ✓ Questo anche perché **il nostro paese appare più arretrato rispetto ad altri sul piano dei diritti** che, come è avvenuto per le pensioni, possono venire *«stravolti»* e *«negati»* nel giro di poco tempo dai governi nostrani
- ✓ Infine non si possono ignorare gli effetti della globalizzazione: una Carta di questo tipo potrebbe avere efficacia solo se i principi che afferma **venissero condivisi dai paesi concorrenti al nostro per il costo del lavoro**

© 2016 Ipsos

Valutazione della carta

Di seguito trova alcuni aggettivi che possono descrivere questa nuova Carta dei Diritti Universali del lavoro. Per ciascuno di essi mi dica quanto secondo lei si adatta alla Carta.

% voti positivi



MA ...

Difficile da realizzare ...

56%

GAME CHANGERS

© 2016 Ipsos

I destinatari

SI COGLIE E SI VALUTA CON FAVORE L'INTENTO DI RIVOLGERSI A UNA VASTA PLATEA DI LAVORATORI, ANCHE SE LA CARTA APPARE DESTINATA IN PRIMO LUOGO A QUELLI SUBORDINATI

- ✓ L'elemento nuovo è costituito dall'attenzione ai lavoratori precari
- ✓ Sicuramente si sentono inclusi e rappresentati i lavoratori con contratti stabili

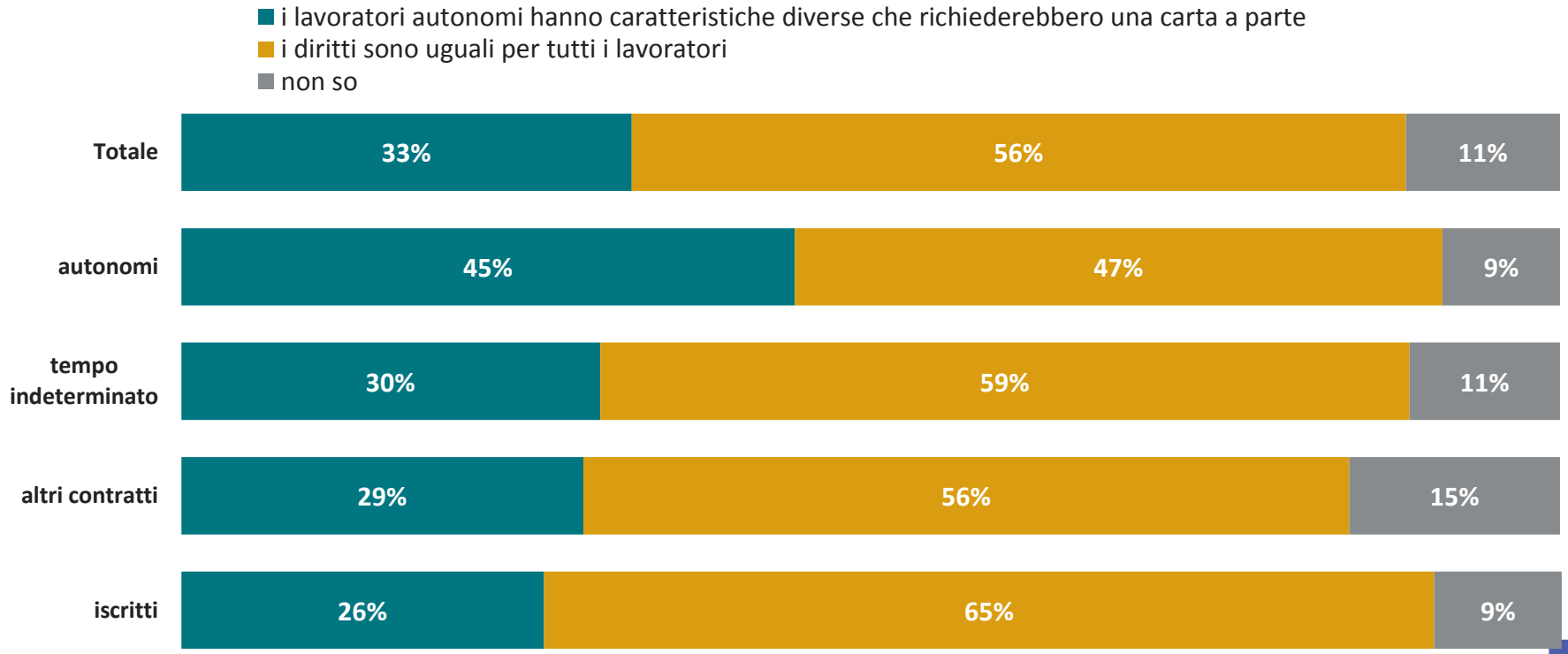
I LAVORATORI AUTONOMI, PUR APPREZZANDONE NEL COMPLESSO L'IMPOSTAZIONE, FANNO INVECE PIÙ FATICA A RITROVARSI NELLA CARTA E REAGISCONO IN DUE MODI DIVERSI

- ✓ Chi svolge professioni qualificate ritiene *«inevitabile»* che sia così: e rivendica in positivo
- ✓ Altri sono invece delusi da questa «esclusione» e qualcuno propone di trovare il modo di elaborare «due carte, una per i dipendenti e una per gli autonomi»

© 2016 Ipsos

La carta e i lavoratori autonomi

La carta dei diritti si rivolge, come abbiamo detto, a tutti i lavoratori, dipendenti, autonomi e precari. Alcuni ritengono però che i lavoratori autonomi abbiano caratteristiche diverse che richiederebbero una carta a parte, mentre altri sostengono che i diritti sono uguali per tutti i lavoratori. Lei con quale delle due posizioni è più d'accordo?



© 2016 Ipsos

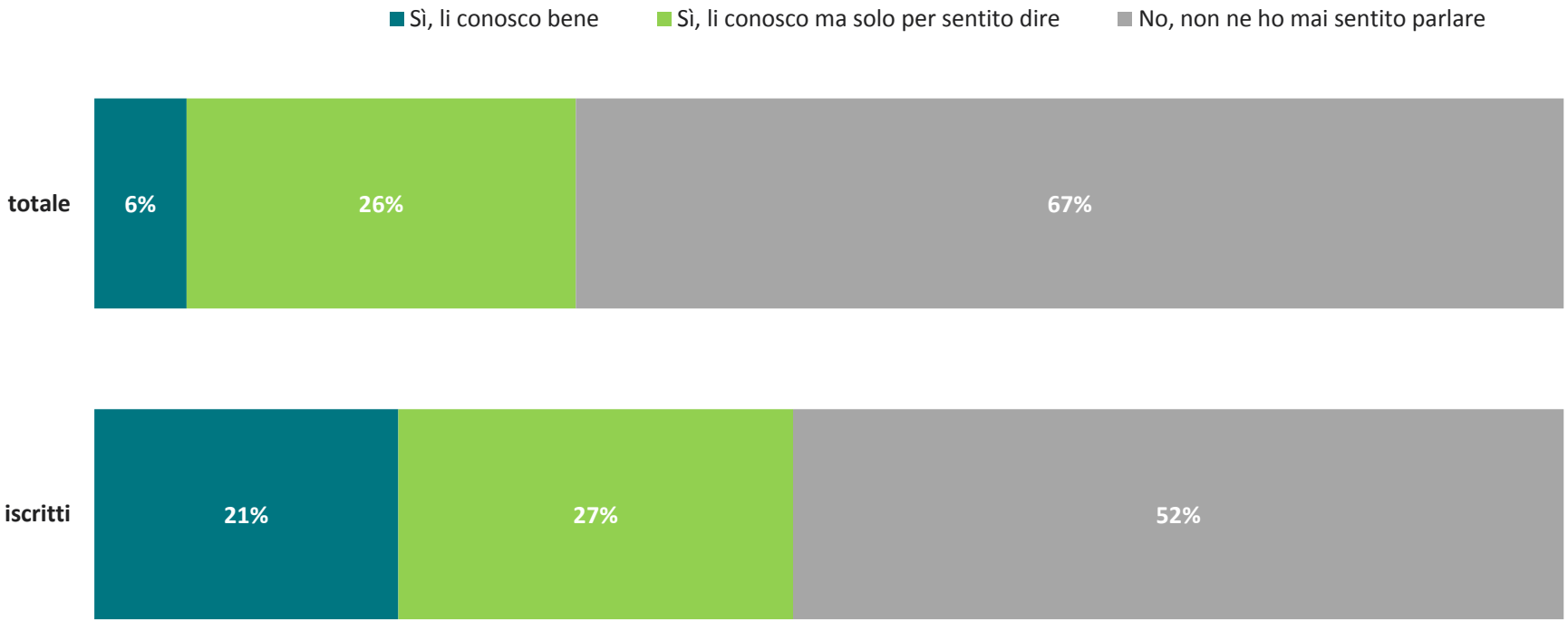
GAME CHANGERS

I referendum

© 2016 Ipsos

Conoscenza dei referendum

Oltre alla Carta dei Diritti Universali del Lavoro, la CGIL ha presentato 3 referendum a cui i cittadini saranno chiamati a rispondere indicativamente nella primavera del 2017. Lei ha mai sentito parlare di questi referendum?



© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS

Il primo referendum

Eliminazione delle norme che prevedono un indennizzo per i lavoratori licenziati senza giusta causa, reintroducendo la possibilità di reintegro

IL PRINCIPIO – RIAVERE IL POSTO CHE SI È PERSO INGIUSTAMENTE – È CONDIVISO

- ✓ Tanto più **in un momento in cui il lavoro scarseggia** e la perdita del posto potrebbe significare disoccupazione senza sbocchi per un periodo imprecisato
- ✓ Non ci sono dubbi sul fatto che **la situazione attuale penalizzi il lavoratore molto più dell'azienda**, che non sembra avere grosse difficoltà a gestire gli indennizzi

QUANDO PERÒ SI PASSA AD IMMAGINARE GLI EFFETTI PRATICI DEL REINTEGRO, SI FANNO STRADA LE PERPLESSITÀ

- ✓ **In particolare si temono le ritorsioni sui lavoratori ricollocati in azienda contro la volontà della stessa;** e i timori si accentuano se l'azienda è di piccole dimensioni
- ✓ Il reintegro **potrebbe convenire solo ai lavoratori che sono alle soglie della pensione** e CHE MOLTO DIFFICILMENTE TROVEREBBERO UN'ALTRA SISTEMAZIONE; forse loro riuscirebbero a sopportare una situazione pesante in vista di *«una liberazione»* relativamente vicina

© 2016 Ipsos

Il secondo referendum

Eliminazione del lavoro accessorio pagato con i voucher

LA DIFFUSIONE DEI VOUCHER, UNA SCAPPATOIA CONVENIENTE PER LE AZIENDE E MOLTO MENO PER I LAVORATORI, È SENZA DUBBIO UN FENOMENO PREOCCUPANTE

- ✓ **Numerosi gli esempi** che lo dimostrano citati dagli intervistati
- ✓ **Ciò nonostante, la prospettiva dell'eliminazione tout court dei voucher non è del tutto convincente**
- ✓ **Il problema è l'uso improprio, non lo strumento in sé** che può essere valido per le famiglie o per i piccolissimi imprenditori
- ✓ C'è anche chi ritiene che il voucher sia una **buona soluzione per contrastare il lavoro nero**

© 2016 Ipsos

Il terzo referendum

Reintroduzione della «responsabilità solidale» negli appalti per garantire la regolarità del pagamento dei contributi in caso di subappalti

A DIFFERENZA DEI PRECEDENTI NON È DI IMMEDIATA COMPRENSIONE

- ✓ Per questo motivo alcuni sospendono il giudizio e rimandano la valutazione a *«quando mi sarò informato meglio»*
- ✓ **Chi invece ha chiaro di che cosa si tratta reputa del tutto valida la proposta,** mirata a risolvere un problema ricorrente tra i lavoratori di aziende in subappalto, spesso poco o per nulla tutelati e in qualche caso vittime di raggiri
- ✓ Non va poi trascurato il fatto che, come notano alcuni partecipanti del Sud, ***«può esserci la mafia** dietro le aziende»:* quando è così, **affermare la responsabilità solidale è utile ma non risolutivo**

© 2016 Ipsos

Perché sostenere i referendum

MOLTI DICHIARANO CHE AVREBBERO FIRMATO I REFERENDUM SE FOSSERO STATI MEGLIO INFORMATI, MA SUI MOTIVI DELL'ADESIONE LE POSIZIONI DIFFERISCONO

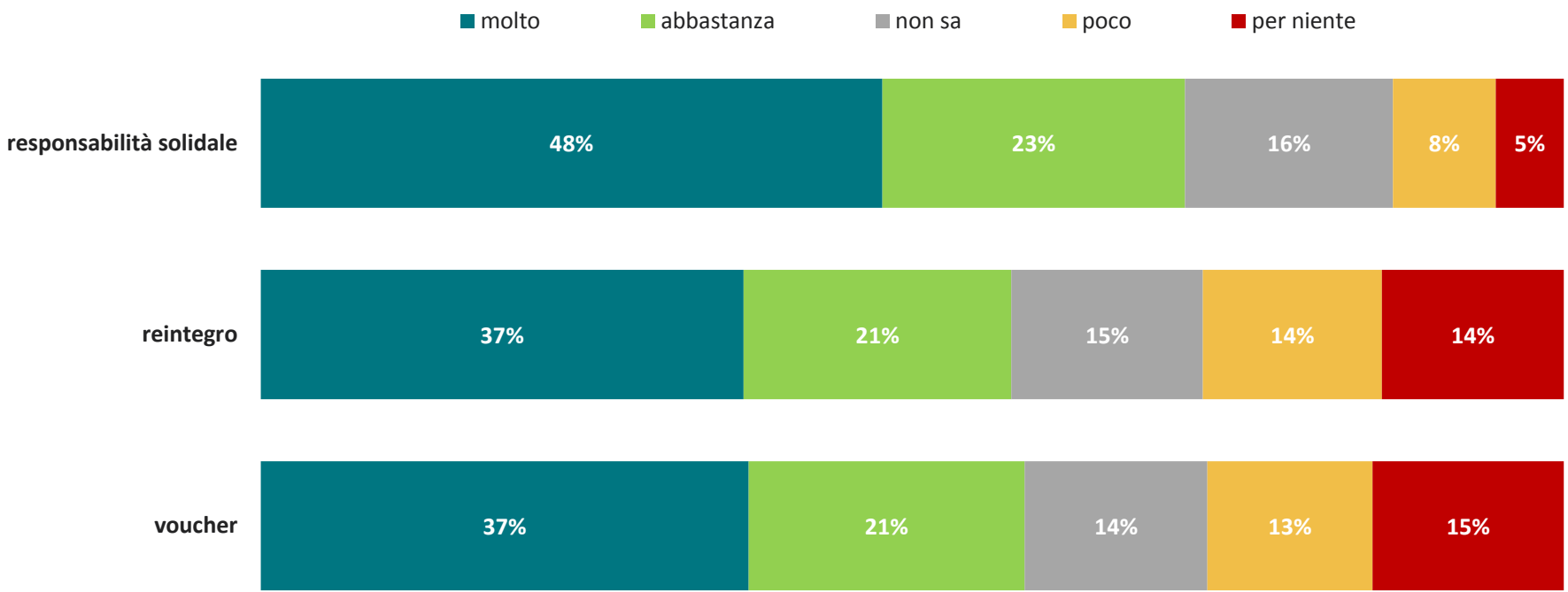
Una parte lo avrebbe fatto per solidarietà verso altri lavoratori: si ritiene giusto schierarsi in questo modo anche se non si è coinvolti in prima persona e persino se non si è particolarmente informati

Una vasta minoranza controbatte sostenendo che la solidarietà non è un principio sufficiente: si appoggia una proposta se si è certi della sua validità e qualcuno si spinge a sostenere che **si aderisce solo a ciò che ci riguarda in misura diretta.**

La maggioranza pensa invece che il sostegno ai referendum si giustifichi con la consapevolezza che, anche se al momento non è così, potrebbe capitare a tutti di ritrovarsi con i problemi oggetto di consultazione; o, come insistono molti, potrebbe capitare ai figli nel futuro

© 2016 Ipsos

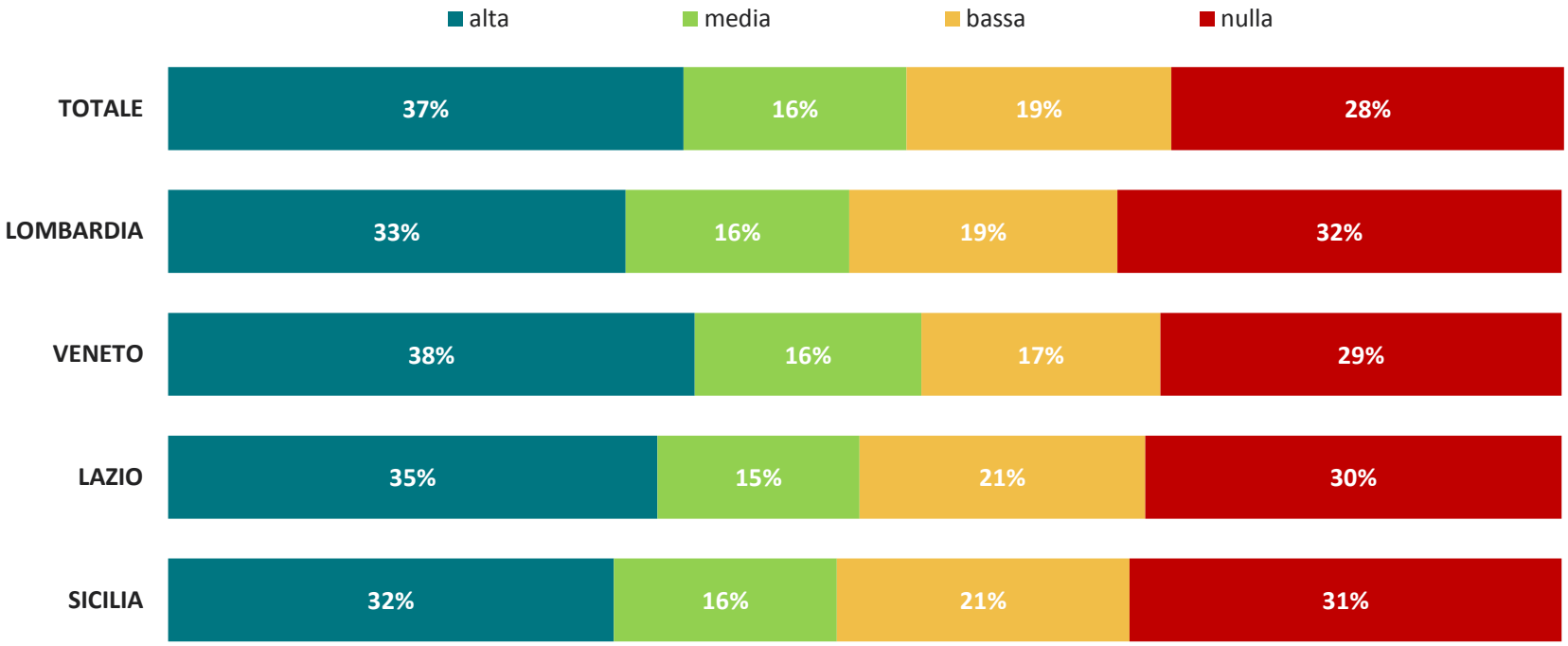
Accordo coi referendum



© 2016 Ipsos

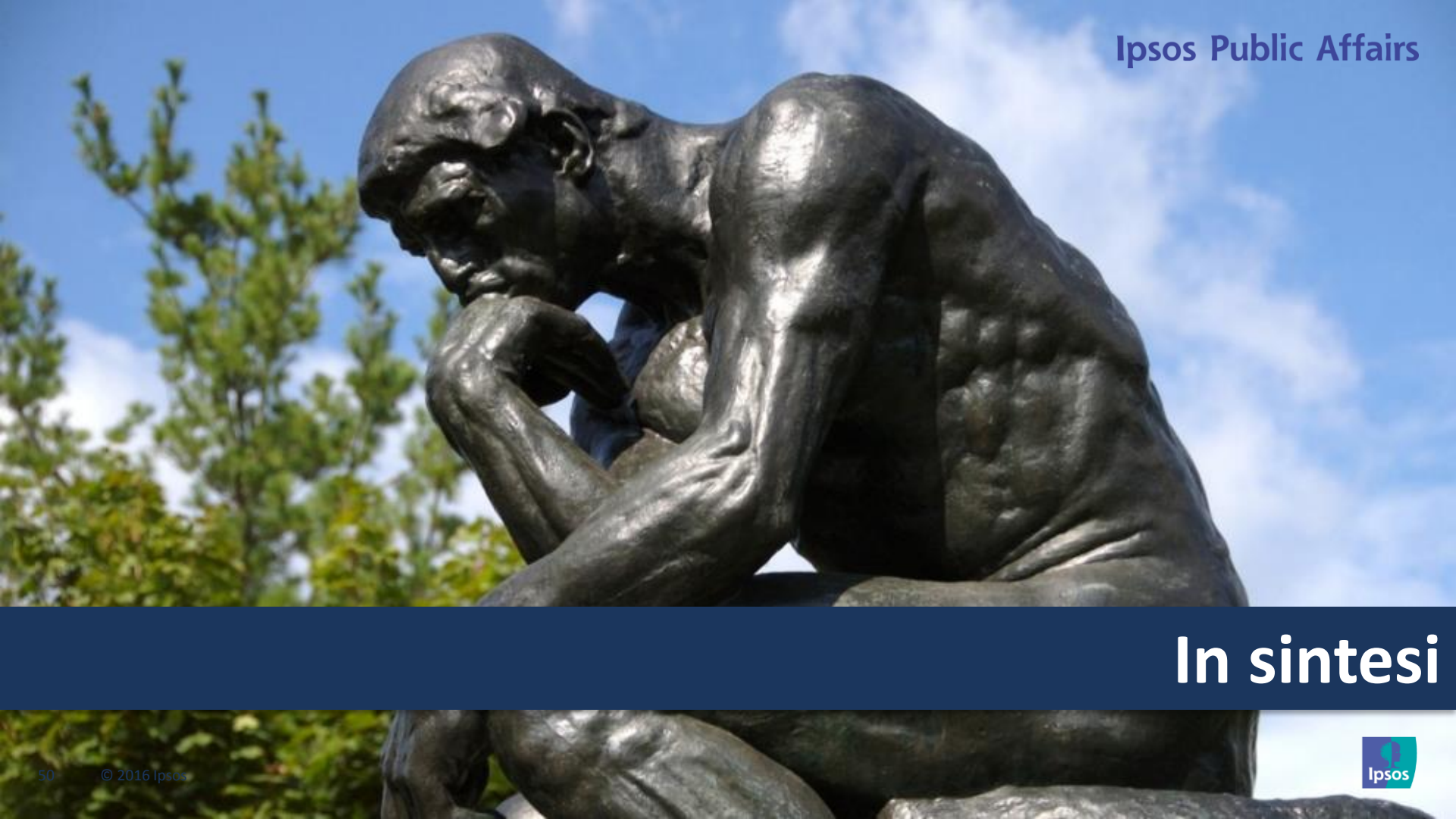
GAME CHANGERS

Probabilità di partecipazione al voto



© 2016 Ipsos

GAME CHANGERS



In sintesi

© 2016 Ipsos

IN SINTESI

I punti principali

LE AGGRESSIONI

- L'economia
- L'occupazione
- La sicurezza
- La corruzione
- L'immigrazione

Il mondo esterno è sempre più veicolo di tensione, minaccia. La difesa è anche una fuga

LO STRABISMO

Siamo in una situazione difficile che migliorerà nel prossimo futuro. Ma solo per me, non per il paese.

Più ottimisti i giovani.

La prospettiva però è di jobless growth, ammesso che una crescita ci sia.

IL SINDACATO: INDISTINTO

Poco influente nel quotidiano, difficile attribuirgli valori non stereotipi.

Il rapporto è molto veicolato dai servizi ma ci si aspetta difesa dei lavoratori. È ancora un portato dello stereotipo e dell'indistinzione.

IL DISINCANTO RASSEGNATO

La carta: molto condivisa ma difficile da realizzare.

I referendum condivisi, ma distanti.

La solidarietà si va riducendo.

Ci si rassegna ad un mondo ineguale.

© 2016 Ipsos

ABOUT IPSOS

Ipsos ranks third in the global research industry. With a strong presence in 87 countries, Ipsos employs more than 16,000 people and has the ability to conduct research programs in more than 100 countries. Founded in France in 1975, Ipsos is controlled and managed by research professionals. They have built a solid Group around a multi-specialist positioning – Media and advertising research; Marketing research; Client and employee relationship management; Opinion & social research; Mobile, Online, Offline data collection and delivery.

Ipsos is listed on Eurolist - NYSE-Euronext. The company is part of the SBF 120 and the Mid-60 index and is eligible for the Deferred Settlement Service (SRD).

ISIN code FR0000073298, Reuters ISOS.PA, Bloomberg IPS:FP
www.ipsos.com

GAME CHANGERS

At Ipsos we are passionately curious about people, markets, brands and society. We deliver information and analysis that makes our complex world easier and faster to navigate and inspires our clients to make smarter decisions.

We believe that our work is important. Security, simplicity, speed and substance applies to everything we do.

Through specialisation, we offer our clients a unique depth of knowledge and expertise. Learning from different experiences gives us perspective and inspires us to boldly call things into question, to be creative.

By nurturing a culture of collaboration and curiosity, we attract the highest calibre of people who have the ability and desire to influence and shape the future.

“GAME CHANGERS” - our tagline - summarises our ambition.

GAME CHANGERS